

# Mortirolo e Angliru Rinato il gemellaggio tra le vette del mito

— Riprende vita il gemellaggio di Mazzo con Riosa, ovvero fra le salite simbolo del Giro d'Italia e la Vuelta de España, il Mortirolo e l'Angliru. Siglato una decina di anni fa ai tempi della presenza di **Clotilde Parigi** sulla poltrona di primo cittadino, il gemellaggio fra i due siti "dell'Unesco del ciclismo", perché sono due delle più terribili salite che i ciclisti professionisti abbiano mai dovuto affrontare in una competizione, ha poi subito una sorta di pausa di riflessione, ma ora il sindaco di Mazzo, **Franco Saligari**, che ha tanto puntato sulla valorizzazione del brand Mortirolo anche con l'ausilio fondamentale della Comunità montana di Tirano e del Consorzio del terziere superiore, vuole rilanciare l'iniziativa. È il direttore del consorzio, **Gigi Negri**, a spiegare l'iniziativa: «Visto che le due salite si somigliano parecchio, faremo due gare, una in Spagna e l'altra in Italia con una classifica unica, sommando i tempi che i concorrenti hanno fatto registrare nelle singole prove. Chiameremo anche molti ex professionisti che sono diventati famosi grazie al Mortirolo e all'Angliru a essere nuovamente protagonisti». Risale al 2010 l'inizio del legame ormai indissolubile fra i comuni di Mazzo e di Riosa, villaggio delle Asturie sul cui territorio è situato l'alto de l'Angliru, considerato il Mortirolo della Spagna. Gli ottimi rapporti fra

i due paesi furono sanciti da un gemellaggio che col tempo, anche per i cambiamenti avvenuti nelle rispettive amministrazioni, si è un po' affievolito. Ultimamente però, dopo l'ingresso ufficiale di Mazzo nell'Associazione dei comuni d'Europa, le relazioni sono tornate a intensificarsi, anche per merito di una coppia comasca domiciliata a Mazzo, i coniugi Ronchetti, in costante contatto con l'attuale sindaco di Riosa e da sempre sostenitori del vincolo fra le due località.

«Per alimentarlo ulteriormente si pensa di coinvolgere il consorzio turistico del Tiranese e di costituire un comitato per il gemellaggio rappresentativo delle varie realtà locali - spiega **Guido Monti**, che è stato fautore dell'ingresso di Mazzo fra i comuni d'Europa -. Il sindaco di Mazzo, Franco Saligari, ha evidenziato che i due paesi sono entrambi coinvolti in un progetto europeo di protezione civile, al quale in Valtellina partecipano pure Bormio, Sondrio, Albosaggia e Morbegno, a loro volta gemellate con località di altri stati dell'Ue. A Lovero, inoltre, è già attivo un centro di formazione del volontariato sostenuto dal dipartimento nazionale di protezione civile, che può essere utilizzato anche per percorsi formativi indirizzati ai giovani di tutta Europa, come ad esempio i campi scuola».

**P. Ghi.**

